



NUOVE REGOLE PER I MANUTENTORI DI IMPIANTI TERMICI

Nuove disposizioni e criteri per l'esercizio, il controllo, la manutenzione e l'ispezione degli impianti termici. Lo stabilisce un provvedimento della Regione Liguria approvato lunedì 22 dicembre che recepisce quanto previsto dalle recenti normative in materia di manutenzione e ispezioni di impianti termici.

Confartigianato Impianti ha incontrato già nei giorni scorsi i responsabili del settore impianti del Comune della Spezia Ing. Michela Cereghino e della Provincia della Spezia Ing. Gianni Benvenuto per capire come dovranno comportarsi gli impiantisti nei mesi di transizione. Per i primi mesi del 2015 infatti (presumibilmente fino a tutto marzo 2015) il catasto regionale non sarà attivo, dopo questo periodo sarà attivata la modalità di inoltro informatizzato con il pagamento on line del "bollino" contestualmente, per tutto il 2015, sarà possibile per i manutentori procedere con l'invio cartaceo alla Provincia della Spezia e al Comune della Spezia dei rapporti con le attuali modalità cartacee.

BOLLINI IN COMUNE ALLA SPEZIA

E' già possibile prendere in Comune alla Spezia i bollini con i nuovi importi seguendo la medesima procedura (si tratta in effetti dei vecchi bollini con un timbro del Comune della Spezia che ne attesta il nuovo importo). L'Ing. Cereghino si è detta disponibile, solo per il mese di gennaio e febbraio, a sostituire i vecchi bollini ancora in possesso degli impiantisti dietro il pagamento della differenza di importo.

BOLLINI VERDI PROVINCIA DELLA SPEZIA

Per una fase transitoria il bollino verde potrà essere sostituito con versamento su c.c.p. n°37054772, intestato a Provincia della Spezia - Servizio Tesoreria o con bonifico bancario: Cassa di Risparmio della Spezia S.p.A. - Tesoreria Enti - intestato a Provincia della Spezia CODICE IBAN: **IT9600603010726000046497711** indicando in entrambe i casi nella causale "**certificazione impianto termico**" ferme restando le nuove tariffe stabilite dalle disposizioni e riportate nella **Tabella B (contributi per fasce di potenza)**. Abbiamo chiesto anche alla Provincia della Spezia di dotarsi di un timbro (come ha fatto il Comune capoluogo) per timbrare i vecchi bollini verdi con i nuovi importi sarà questione di pochi giorni.

Le nuove disposizioni sono entrate in vigore dal 1 gennaio 2015, rendendo omogenee in tutto il territorio regionale le procedure di trasmissione dei rapporti, i costi, le modalità degli accertamenti e le ispezioni sull'efficienza energetica e la sicurezza degli impianti termici (caldaie condominiali, impianti autonomi e per il raffrescamento di potenza superiore ai 12 kw). La nuova normativa prevede anche l'attivazione di modalità informatizzate per l'invio dei rapporti per semplificare e snellire le procedure e trasparenza dei controlli e delle ispezioni.

Il provvedimento, in vigore dal 1 gennaio 2015, sostituisce gli attuali regolamenti comunali e provinciali relativi alle manutenzioni e ispezioni degli impianti confermando il ruolo di autorità competenti ai comuni sopra i 40 mila abitanti ed alle province sulla restante parte del territorio che opereranno sulla base dei criteri fissati dalle disposizioni regionali.

Si riportano il Punto 8 “**Controllo di efficienza energetica**” ed il punto 11 “**Contributo**” presenti nel Documento **Disposizioni e criteri per l’esercizio, il controllo, la manutenzione e l’ispezione degli impianti termici**.

Punto 8 “Controllo di efficienza energetica”

1. In base a quanto stabilito dall’art. 8 del D.P.R. del 16 aprile 2013 n. 74, sono soggetti a controllo di efficienza energetica gli impianti termici di climatizzazione invernale di potenza termica utile nominale non minore di 10kW e gli impianti di climatizzazione estiva di potenza termica utile nominale non minore di 12kW.
2. Le operazioni di cui al precedente punto sono effettuate secondo i rispettivi rapporti di controllo di efficienza energetica, come specificato nella successiva **tabella A** (Cadenza dei controlli di efficienza energetica e trasmissione del rapporto).
3. Il controllo di efficienza energetica viene effettuato secondo le cadenze riportate nella successiva **tabella A** (Cadenza dei controlli di efficienza energetica e trasmissione del rapporto) e deve essere eseguito in occasione di uno degli interventi di controllo e manutenzione di cui al precedente paragrafo 7.
4. In occasione del controllo di efficienza energetica, l’operatore redige e sottoscrive il rapporto di controllo di efficienza energetica.
5. Il rapporto di controllo di efficienza energetica deve essere trasmesso a cura del manutentore, in forma digitale, al Catasto Regionale degli Impianti Termici degli Edifici di cui al successivo paragrafo 9, con la procedura indicata al successivo paragrafo 10 (per i primi mesi si continuerà a consegnare in Provincia e nel Comune della Spezia).
6. Una copia del rapporto è rilasciata al Responsabile di impianto, che la conserva e la allega al libretto di impianto.

Tabella A (Cadenza dei controlli di efficienza energetica e trasmissione del rapporto)

Tipologia impianto	Alimentazione	Potenza termica utile nominale [kW]	Cadenza dei controlli di efficienza energetica e trasmissione del rapporto	Tipo di rapporto di controllo di efficienza energetica
Impianti con generatore di calore a fiamma	Generatori alimentati a combustibile liquido o solido	$10 \leq P \leq 100$	2	Rapporto tipo 1 Allegato II D.M. 10/2/2014
		$P > 100$	1	
	Generatori alimentati a gas, metano o Gpl	$10 \leq P \leq 100$ ≤ 15 anni	4	Rapporto tipo 1 Allegato II D.M. 10/2/2014
		$10 \leq P \leq 100$ > 15 anni	2	
Impianti con generatore di calore a fiamma	Generatori alimentati a gas, metano o Gpl	$P > 100$	2	Rapporto tipo 1 Allegato II D.M. 10/2/2014
Impianti con macchine frigorifere/pompe di calore	Macchine frigorifere e/o pompe di calore a compressione di vapore ad azionamento	$12 \leq P \leq 100$	4	Rapporto tipo 2 Allegato III D.M. 10/2/2014
		$P \geq 100$	2	

	elettrico e macchine frigorifere e/o pompe di calore ad			
	Pompe di calore a compressione di vapore azionate da motore endotermico	$P \geq 12$	4	Rapporto tipo 2 Allegato III D.M. 10/2/2014
	Pompe di calore ad assorbimento alimentate da energia termica	$P \geq 12$	2	Rapporto tipo 2 Allegato III D.M. 10/2/2014
Impianti alimentati da teleriscaldamento	Sottostazione di scambio termico da rete ad utenza	$P > 10$	4	Rapporto tipo 3 Allegato IV D.M. 10/2/2014
Impianti cogenerativi	Microgenerazione	$P_{el} < 50$	4	Rapporto tipo 4 Allegato V D.M. 10/2/2014
	Unità cogenerative	$P_{el} \geq 50$	2	Rapporto tipo 4 Allegato V D.M. 10/2/2014

Punto 11 “Contributo”

1. Come stabilito all'art. 10 del D.P.R. 74/2013, ai fini della copertura dei costi di gestione del Catasto, dei servizi correlati e delle ispezioni degli impianti termici, è prevista la corresponsione di un contributo versato in occasione dell'invio del rapporto di controllo di efficienza energetica.
2. Nel rispetto del principio di equità, tale il contributo è determinato secondo modalità uniformi sul territorio regionale ed è diversificato in ragione delle fasce di potenza termica utile nominale dell'impianto, come indicato nella successiva **tabella B** (Contributi per fasce di potenza).

Tabella B (Contributi per fasce di potenza)

	Potenza impianto [kW]	Contributo in €
Impianti dotati di generatori di calore, pompe di calore, macchine frigorifere	$10 \leq P < 35$	24,00
	$35 \leq P < 100$	46,00
	$100 \leq P < 350$	80,00
	$P \geq 350$	120,00
Micro-cogenerazione e cogenerazione	$P_{el} < 50$	80,00
	$50 \leq P_{el} < 1000$	120,00

	$P_{el} \geq 1000$	160,00
--	--------------------	--------

Per ulteriori informazioni è possibile contattare:

Ufficio Controlli Termici della Provincia della Spezia tel. 0187.742288/321.

Ufficio Controlli Termici del Comune della Spezia tel. 0187.727347 oppure e-mail: impiantitermici@comune.sp.it

Confartigianato Impianti La Spezia, dott. Nicola Carozza, tel. 0187.286652 oppure e-mail: carozza@confartigianato.laspezia.it

Seguiranno ulteriori comunicazioni di aggiornamento e attività seminariali.